

INTERVISTA **GIORGIA MELONI CONQUISTA IN PUBBLICO E IN PRIVATO**

# SONO LA DESTRA che piace alla sinistra

LA LEADER DI FRATELLI D'ITALIA VIVE UN MOMENTO D'ORO. «SONO MOLTO INNAMORATA», DICE DEL SUO ANDREA. HA ESTIMATORI INSOSPETTIBILI. **E ORA STUDIA DA SINDACO DI ROMA**

● Fratelli d'Italia è nato il 21 dicembre 2012 dai fuoriusciti dal Popolo della Libertà

● Nel 2008, a 31 anni, Giorgia Meloni è stata ministro della Gioventù del Governo Berlusconi

● Da ragazza, per mantenersi agli studi, Giorgia Meloni ha fatto da baby sitter a Olivia, figlia di Fiorello

«IL MALAFFARE  
DEVE ESSERE  
COMBATTUTO  
NON BASTA  
ESSERGLI  
ESTRANEI»

di Giuseppe Fumagalli

**Zoagli (Genova), giugno**

**G**iorgia Meloni è ovunque. Il segretario nazionale di Fratelli d'Italia salta da una piazza a un salotto Tv, ma i fotografi l'hanno anche pizzicata durante un fuori programma a Zoagli. Sì, sebbene non abbia nulla della scatenata protagonista delle cronache politiche, la bagnante in bikini *demodé* che si avvia tremebonda al primo bagno stagionale e poi si appisola teneramente sul lettino è lei. E non lo nasconde. «Non ho resistito», ammette, «mi sono fatta prestare il costume ed è stata una vera gioia». Alle regionali non ha fatto sfracelli (nel segreto dell'urna ha superato il 4 per cento), ma fuori s'impennano i consensi con nome e cognome di chi meno te l'aspetti. Compresa una bandiera (rossa) della *gauche* come Roberto Vecchioni: «È più a sinistra lei di Renzi», ha dichiarato il cantautore. «Grazie», risponde lei, «ma non mi sorprende. Lo scontro ormai non è più tra destra e sinistra, ma tra i diritti di molti e gli interessi di pochi. La sovranità dei popoli contro burocrati e tecnocrati che la vogliono soffocare».

provo. Sto da qualche mese con Andrea Gianbruno. Lui è molto paziente, protettivo, amabile, amorevole».

**E lei? Non può sbilanciarsi?**

«Io sono una che prende le cose tremendamente sul serio. Sono molto

innamorata. E mi sembra di essermi sbilanciata tantissimo. Possiamo tornare alla politica?».

**È in atto un flirt con la sinistra?**

«Perché no. Io non ho tabù. A destra siamo sempre stati liberi. Nessuno ci ha indottrinato, nessuno ci ha messo in mano libretti rossi con scritto cosa dire, cosa fare o cosa credere».

**A sinistra chi le piace?**

«Tsipras per come ha difeso la Grecia dall'aggressione della troika».

**E in Italia?**

«Certi elettori della sinistra che stringendomi la mano vanno in crisi d'identità. Li consolo. In crisi d'identità non sono loro, è la sinistra che ha abbandonato i deboli per stare coi privilegiati».

**Faccia un esempio.**

«Ho fatto una battaglia per aumentare le pensioni minime e tagliare le pensioni d'oro frutto di privilegi. Il Pd mi ha votato contro».

**Come va coi grillini?**

«Mi hanno deluso. Tirano palate di letame su chiunque senza condividere niente con nessuno».

**Meglio con la Lega?**

«Con loro abbiamo in comune molte battaglie, dalla gestione dei flussi migratori al governo dell'economia».

**Sugli immigrati la Francia ci sbatte la porta in faccia.**

«Lo fanno tutti. L'India può trattenerne i due marò in violazione del diritto internazionale. E i francesi possono dire no alle quote obbligatorie quando sono stati loro con quel pagliaccio di Sarkozy a eliminare Gheddafi e sprofondare la Libia nel caos. Nel 2010

sono sbarcate in Italia 4 mila persone e ne sono morte 20. L'anno scorso 170 mila arrivi e 4 mila morti».

## **Sul tema Salvini vi sovrasta.**

«Lui ha il *physique du rôle* per assumere posizioni più radicali. Certi messaggi arrivano più facilmente se a lanciarli è un uomo».

## **Perché non rispolvera Ignazio "Inox" La Russa?**

«Ignazio ha capito che a un certo punto bisogna passare il testimone».

## **Lo ha passato a lei, che interpreta la leadership in forma quasi nordcoreana.**

«Venendo meno le ideologie e la credibilità dei partiti occorre esporsi in prima persona. Lo farò finché serve. Non sono attaccata alla poltrona. Intendo la politica come la più alta forma d'impegno civile, non come carriera. Quando fai politica per pagarti uno stipendio, perdi la prima condizione per farla bene che è la libertà».

## **Difficile essere donna e leader?**

«Rispondo con le parole di Charlotte Whitton, sindaco di Ottawa negli Anni 50: una donna deve fare una cosa due volte meglio di un uomo per essere considerata brava la metà, ma per fortuna non è difficile».

## **Renzi si è circondato di donne.**

«Renzi è circondato da lobby di potere che tutto hanno a cuore tranne gli

interessi degli italiani».

## **Gufa?**

«È tutto alla luce del sole. Renzi è degno erede di Monti e Letta. Tutti e tre come primo atto di governo sono corsi a genuflettersi dalla Merkel».

## **La destra cosa può fare?**

«Ritrovare la sua coerenza. Non può governare con la sinistra, tra patti del Nazareno e inciuci di palazzo».

## **E Berlusconi dove lo mette?**

«Non dov'è oggi. Deve smettere di tenere la destra in ostaggio. Potrebbe essere un federatore, ma se pretende ruoli di punta, non si va avanti».

## **Roma, la sua città, è in mano a mafie politico affaristiche.**

«Il marciume dilaga e servirebbe un segnale di rottura. Il sindaco Marino dovrebbe dimettersi, andare alle elezioni e se lo ritiene ricandidarsi. Non lo fa perché sa di essere detestato».

## **Almeno è estraneo al malaffare.**

«Buzzi, ras delle cooperative e imputato principale, in una telefonata dice: "Altri 3 anni e mezzo e *ce magnamo* Roma". Il malaffare va combattuto, non basta essergli estranei».

## **Studia da sindaco?**

«È presto per dirlo. Prima dobbiamo risollevare Roma».

## **Però non lo esclude.**

«Diciamo che smentisco, ma con poca forza».